

■ Presto sarà integrato con quello italiano

## Selex Sistemi Integrati: inaugurato il VTS di Civitavecchia



La sala operativa del VTS di Civitavecchia

### CIVITAVECCHIA

Il Porto di Civitavecchia è ora dotato di un avanzato centro di sorveglianza per il monitoraggio dell'ambiente marino, il supporto delle operazioni di salvataggio in mare e il controllo e la gestione del traffico marittimo nell'ambiente circostante. La Guardia Costiera, infatti, grazie anche al contributo dell'Enel che ha pagato il progetto, ha adottato il sistema VTS (Vessel Traffic System) di Selex Sistemi Integrati, inaugurato il 20 luglio scorso, in occasione del 144° anniversario della Capitaneria di Porto, alla presenza del comandante generale della Guardia Costiera, Amm. **Raimondo Pollastrini**, dell'amministratore delegato di Selex Sistemi Integrati, **Marina Grossi**, e del comandante della Capitaneria di Civitavecchia, **Piero Pellizzari**.

Il Porto di Civitavecchia è un punto strategico per l'accesso alle principali zone turistiche italiane e, come ha sottolineato Pellizzari, in pochi anni è diventato il quinto porto croceristico del mondo, con 4 milioni di passeggeri nel 2008, il 2 per cento in più rispetto all'anno precedente. È quindi ca-

Al momento è stata completata la Fase 1, che oltre al centro nazionale comprende 23 centrali operative locali (VTSL), 8 centri d'area (VTSA) e 31 sensori remoti

DALL'INMATO **LUCIA ANGELONI**

ratterizzato da un intenso traffico sia di navi da crociera sia di traghetti destinati a località italiane ed estere e richiede la necessità di un sistema in grado di verificare le condizioni di entrata in porto in sicurezza.

Il centro di Civitavecchia sarà presto parte integrante del VTS italiano, la rete più estesa di sorveglianza costiera al mondo, un sistema in grado di garantire la copertura capillare e in "real time" di 7.500 km di coste. Il VTS realizzato da Selex Sistemi Integrati, con il contributo di Elsag Datamat, è costituito da un centro nazionale installato presso la centrale operativa del Comando Generale delle Capitanerie di Porto a Ro-

ma, da 14 centri d'area disposti presso altrettante sedi di direzioni marittime, verso cui convergono le informazioni raccolte da 82 siti locali, da 100 siti sensori e da tre unità mobili. Al momento, ha spiegato **Antonio Mattogno**, responsabile business unit sistemi civili di Selex Sistemi Integrati, è stata completata la Fase 1, che oltre al centro nazionale comprende 23 centrali operative locali (VTSL), 8 centri d'area (VTSA) e 31 sensori remoti. Presto partirà poi la Fase 2 che prevede altri 16 centri VTSL e 6 VTSA, oltre ad un'altra cinquantina di sensori remoti. Le stazioni locali previste da questo tipo di architettura acquisiscono dati direttamente dai sensori di sito e interagiscono con il traffico marittimo.

Il VTS è disponibile nella versione fissa, trasportabile e mobile ed è in grado di garantire la copertura e la gestione di ampie aree geografiche, come quella del bacino del Mediterraneo, che rappresenta l'applicazione più estesa del sistema. Negli anni precedenti sono stati forniti sistemi VTS a diversi paesi come Cina, Russia, Polonia e, più recentemente, allo Yemen. ●